

ARCIPELAGO SORDITA', Varese 27 Novembre 2004

a Villa Recalcati, palazzo della Provincia, il Convegno, promosso dall'AFaBI, Associazione Famiglie Bambini Ipoacusici, nel trentennale della sua costituzione, ha cercato di ridefinire e raccordare indicazioni e istanze del mondo sociale nella prospettiva di futuri interventi coordinati (Renzo Forza, Presidente): mettersi in rete!

Solo attraverso il dialogo ed il rispetto delle diversità, il confronto e la condivisione, sarà possibile abbattere i muri dei pregiudizi e degli stereotipi e costruire i ponti necessari per una comunicazione viva. La dott.ssa Répaci, psicologa e genitore, già consulente per la Provincia di Varese, ha coordinato i lavori della giornata. Nel suo intervento introduttivo ha sottolineato l'importanza delle ricadute della sordità sulla comunicazione nell'ambito familiare, sulla necessità di mettere al centro degli interventi educativi il bambino e la sua famiglia, sull'opportunità di un'osservazione globale del bambino e non solo del suo udito deficitario, soprattutto sulle sue risorse e punti di forza, sulle diversità presenti nel variegato mondo delle persone con sordità

Provincia di Varese

Il consigliere Callegari porta i saluti degli Assessori
La Provincia è attenta ai disabili dell'udito

Anna Cinelli, dirigente CESP, Centro Studi Provinciali, responsabile Osservatorio Politiche Sociali, ha ricordato il censimento di 2700 disabili in età scolare. Consultare il sito www.cespvarese.org alla pagina Osservatori.

125 bambini con ipoacusia esclusiva o principale

e, alla luce delle ricerche di neuroscienze, sulle grandi potenzialità del Bambino con sordità di crescere e svilupparsi come comunicatore competente, adulto autonomo e integrato. Che fare una volta scoperta la sordità? Non si può restare al palo, occorre mettersi in viaggio. Lo smarrimento iniziale della famiglia può essere quanto meno attenuato se le isole dell'arcipelago sono collegate e la famiglia riceve / trova le rotte di percorsi possibili. Nella nuova welfare community c'è bisogno di molta solidarietà, c'è bisogno di pensare al bambino come all'adulto di domani immaginando scenari di vita possibile senza restrizioni e limiti posti a priori ma con grande fiducia nelle sue possibilità.

Gianni Banfi, responsabile Collocamento Mirato Disabili, ha illustrato gli elementi fondamentali sulla normativa del diritto al lavoro, l'organizzazione del CMD provinciale, i risultati di quattro anni di applicazione e le criticità. "Siamo in un momento in cui si stanno aprendo scenari nuovi e parecchio interessanti. All'alba del 2005 vedremo finalmente arrivare i finanziamenti della Regione Lombardia per le necessarie azioni di supporto al collocamento dei disabili." Consulta il sito www.Provincia.va.it

Giorgio Sarcletti, consigliere anziano dell'AFaBI, ha ripercorso gli anni della partecipazione associativa fin dal suo primo contatto ed ha evidenziato le attività svolte sul territorio con particolare riferimento a quelle degli ultimi anni che hanno visto una collaborazione intensa con il settore Politiche Sociali della Provincia.



Disegni di Chiara G. e Alberto S.
LA FAMIGLIA AL PALO

Ente Nazionale Sordomuti: Elsa Tuia, presidente a Varese e Virginio Castelnuovo, presidente a Milano. Emozione e soddisfazione per essere insieme, Famiglie e adulti con sordità, lungo il cammino per affrontare e superare le barriere della comunicazione

MAURO SPADAVECCHIA, insegnante specializzato, ha testimoniato la sua esperienza nella scuola speciale e in quella di tutti ed ha presentato il progetto DIALOGO ATTIVO, con utilizzo di strumenti informatici (ENS Milano).

DANIELA ZANIBONI, logopedista e formatrice di assistenti alla comunicazione ha raccontato la sua esperienza con i bambini e l'utilizzo della LIS (Lingua Italiana dei Segni) quando la comunicazione è bloccata.

La SCUOLA CANOSSIANA AUDIOFONETICA di Mompiano (BS) è stata illustrata dal suo direttore dr. Lucio Vinetti, oggi presidente anche di FIACES (Federazione Italiana delle Associazioni e dei Centri educativi per Sordi).

www.enac.org/audionfonetica

Gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per Sordi, ISSS,

presentati dal presidente, prof. Francesco Di Tullio, Roma.

www.isiss.it/

Arianna Càccaro, presidente della nuova Casa di Riposo per anziani Opera Pia Raggio di Sole, a Barbarano Vicentino, ha illustrato il progetto "Ospitalità per l'anziano Sordo".

www.operapia-raggio di Sole.it

Per la prima volta a Varese uno scenario possibile di messa in rete di realtà differenti ma collegate dallo stesso denominatore comune: *la sordità*

I Commenti di alcuni dei 150 partecipanti: "giornata interessante non solo per i qualificati interventi e relatori ma soprattutto per il **clima piacevole e sereno** che si è respirato" (S.G., assistente sociale)... "per tre anni ho vissuto in totale isolamento., poi ho

conosciuto l'AFaBI, ho messo le proteste ed ora mi sento di nuovo **un filo d'erba in un prato e non una nota stonata in un brano musicale**"(P.A.) ..."io sono stata fortunata con la mia bambina. Spero che questa voglia di mettersi in rete porti a pro-

getti validi per aiutare le famiglie e i bambini che ne hanno bisogno. **Oggi ho imparato molto dalle persone sorde**" (A.M., mamma) ... "mi sono sentito a casa, **ho trascorso questa giornata in un clima familiare, veramente bello!**" (N.R., familiare di audiolesi). "Belle, emozionanti, coinvolgenti, le testimonianze dei giovani che vivono la loro sordità come amica dimostrando come sia possibile vivere una vita piena e dignitosa. Nonostante le fatiche e gli ostacoli incontrati durante il percorso di crescita hanno raggiunto il traguardo. Grazie a Martina, a Federica, a Chiara, ad Alberto S. e Alberto L con le sue immagini sulla comunicazione madre—bambino (vedi sotto una delle sue immagini).



Federica Pea, giovane psicologa, vive e lavora a Torino, ha svolto una tesi sul pensiero divergente, una ricerca a Parigi con bambini sordi, ha collaborato a Roma con il CNR, ha imparato la LIS da pochi anni quando ha incontrato gli adulti sordi segnanti. Fino ad allora lei, sorda profonda, il mondo dei Sordi non lo aveva conosciuto.

AI CONVEGNO ha collaborato anche Il CENTRO Servizi Amministrativi della provincia di Varese diffondendo in tutte le Scuole la notizia dell'evento.

Il Comune e il Piano di Zona

Sentito e partecipato l'intervento dell'Assessore Bongini, ai Servizi Sociali di Gallarate, figlio di genitori sordi, vicino all'ENS e all'AFaBI

Gemma Tagliabue, assistente sociale di lunga esperienza al comune di Cassano Magnano, responsabile Ufficio di Piano, ha illustrato il ruolo del Comune con la nuova Legge 328/2000, legge quadro di organizzazione dei Servizi Sociali, e gli interventi previsti per le persone con disabilità nell'ambito del Piano di Zona intercomunale che corrisponde al distretto sanitario 12 i PdZ in provincia di Varese).

Carla Ossola, psicologa, ha richiamato l'attenzione alla centralità della persona, all'importanza dell'aspetto relazionale per e nella comunicazione, al contesto dunque che dovrebbe essere "sufficientemente buono" proprio per evitare che l'orecchio deficitario abbia un'incidenza tale nella vita psichica da vedere l'ipoacusico identificato con la disabilità stessa.

Marisa Bonomi, psicoterapeuta, che si occupa da anni di bambini con sordità presso la Scuola di Mompiano, ha presentato il progetto di "**tutela della genitorialità** in famiglie con persone audiolese". Notizie www.associazionemarcoli.it

Nella Regio Insubrica, il Centro per persone audiolese di Lugano

Ne ha parlato **Susanna Lancini, da anni responsabile**. "E' per noi un'occasione importante di scambio e confronto con una regione affine per lingua e in parte per cultura. Il nostro Servizio sociale offre informazioni, consulenze, realizza corsi di formazione, progetti individualizzati per la scuola e il lavoro, gestisce il servizio interpreti Lis, promuove campagne di prevenzione contro i danni dell'udito. Collabora con Enti, Servizi e Associazioni del territorio ticinese, informa e sensibilizza tutta la popolazione."



Daniela Rossi, scrittrice
"Il mondo delle cose senza nome"
ha presentato uno spaccato del suo libro riferito al mondo degli impianti cocleari



L'Associazione AFaBI ha la sede legale a Varese, in Via Maspero 20. Il Consiglio Direttivo è presente in sede il primo e terzo giovedì del mese dalle ore 21:00. Per informazioni telefonare a Renzo Forza: 335.5245441

Numeri utili: 0332 473959 / 602776

(Chiamare in ore serali)

E-mail afabivarese@hotmail.com

c/c postale 15092216—Varese